

no, li quali lo ricevono per favore; gli portano anco un gran piatto pieno di cucchiari di legno per mangiar la minestra, poichè di uno non si serve che per un solo boccone.

Soleva essere continente con le donne, ma ora è passato all'altra estremità. Per molti anni si è contentato d'una sola donna, che da lui era grandemente amata, e sebbene non l'ha mai fatta *chebir*, che tanto vuol dire come fatta libera, e assegnatole una conveniente dote, nondimeno era da tutti chiamata la sultana moglie. Questa donna è di nazione albanese (1), assai bassamente nata, ma è di gran spirito, del quale si è saputa così ben valere, che, con tutto che non sia bella, ha nondimeno per molti anni trattenuto quel Gran Signore, che con tutte le comodità che aveva di bellissime donne che da diversi gli eran presentate, e con le persuasioni della madre e delle sorelle che lo esortavano a praticar con altre donne per veder di aver figliuoli, poichè questa più non ne faceva, non fu però mai possibile, per il grande amore che portava a questa, che le volesse intendere. Ma invaghito finalmente di una schiava, che gli fu donata dalla sua sorella che fu moglie di Mehemet bassà, sebben da principio non aveva intenzione di mescolarsi con essa, diletlandosi solamente di vederla e farla suonar e cantare alla sua presenza, ciò trasse in tanta rabbia e gelosia la moglie, che per assicurarsi del marito incominciò con il mezzo di alcune donne a procurar con malie e con incanti di tenerlo incatenato nel suo amore, e privarlo di poter aver pratica con altre donne. Il che riuscì alla povera donna tutto al contrario di quello che si aveva pensato; perchè avendo il Gran Signore scoperto per via della madre, come allora scrissi alla Serenità Vostra, queste operazioni della moglie, ne prese tanto sdegno, che quello che prima per rispetto di lei, sebbene ne aveva qualche voglia, non ardiva di tentare, allora perso il rispetto si diede tutto in preda di questa giovane; nella pratica della quale avendo scoperto di esser maliato, per provar se così era con tutte, introdusse

(1) Questa donna fu per errore, dal Sagredo e da altri storici di più tarda età, confusa colla Baffo, madre e non moglie di Murad;